



PR RAC AZ 02

**Procedura gestione mezzi avviati all'impianto
di lavaggio del Cantiere aziendale di Sacca
San Biagio - Venezia**


Conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008
Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2004
Conforme alle prescrizioni del Modello D.Lgs 231/01
Conforme al D.Lgs 196/2003

INDICE

1. SCOPO	3
2. RESPONSABILITA'	3
3. MODALITA' OPERATIVE	3
3.1. Programma di lavaggio	3
3.2. Interventi straordinari ordinari e programmati di manutenzione	4
3.3. Interventi straordinari per i servizi	4
3.4. Modalità di esecuzione degli interventi di lavaggio	4
3.5. Lavaggio mezzi funebri	4
3.6. Tipologia degli interventi di lavaggio	4
4. GESTIONE DEI RIFIUTI	6
5. GESTIONE DELLE EMERGENZE	6
5.1. Guasto impianto	6
5.2. Sversamenti accidentali	7
6. REPORTISTICA	7
7. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	7

Preparazione

Responsabile Unico del
Procedimento



F. Adolfo

Verifica

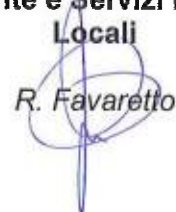
Responsabile Qualità e
Ambiente Venezia, Mogliano,
Chioggia



G. Da Villa

Approvazione

Direzione Divisione
Ambiente e Servizi Pubblici
Locali



R. Favaretto

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità di gestione dei mezzi avviati all'impianto di lavaggio del Cantiere aziendale di Sacca San Biagio - Venezia.

Nel documento che segue, sono state definite le specifiche relative alle frequenze ed alle modalità operative di lavaggio dei mezzi e delle attrezzature presso l'impianto, nonché la gestione delle emergenze e dei rifiuti presso lo stesso.

2. RESPONSABILITA'

La presente procedura coinvolge l'addetto al lavaggio mezzi del fornitore in **OUTSOURCING**, il **RUP** (Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di lavaggio del Cantiere aziendale di Sacca San Biagio - Venezia – rag. F. Adolfo) e il Responsabile del Cantiere di Sacca San Biagio. E' compito del Responsabile del Cantiere di Sacca San Biagio redigere e/o modificare il programma di lavaggio. Inoltre coinvolge tutto il personale di Veritas che avvii un mezzo o una attrezzatura al lavaggio.

3. MODALITA' OPERATIVE

3.1. Programma di lavaggio

Il programma di lavaggio riguarda i mezzi e le attrezzature dei Servizi Ambientali operanti presso il Centro Storico di Venezia, e quelli da sottoporre a interventi di manutenzione, siano essi di natura ordinaria che straordinaria.

Il programma di lavaggio si svolge tutto l'anno senza distinzione stagionale.

Il servizio giornaliero viene svolto dal lunedì al sabato, dalle ore 12.30 alle ore 18.30, esclusi i giorni festivi infrasettimanali, salvo richieste da parte del Responsabile Veritas, e comunque concordate tra le parti. Le suddivisioni temporali, all'interno del nastro orario definito, non sono vincolanti e potranno essere variate da parte del responsabile Veritas, in accordo con la ditta affidataria, qualora ne sia ravvisata la necessità per esigenze di servizio.

Il programma di lavaggio e la pulizia, con modalità e quantità previste contrattualmente, riguarda le seguenti tipologie di mezzi e attrezzature, con le frequenze di seguito descritte:

Tipologia mezzi/attrezzature	Frequenza lavaggio
Lavaggio di motobarche; Lavaggio di moto-chiatte; Lavaggio di cassoni compattatori; Lavaggio di cassoni aperti; Prosciugamento sentine delle motobarche oggetto di lavaggio	GIORNALIERA
Lavaggio di carri spazzamento; Lavaggio di cassonetti; Lavaggio di bidoncini e trespoli	PROGRAMMATATA VARIABILE
Sanificazione ordinaria del caricatore oleodinamico Benati 610 ACS; Sanificazione ordinaria del caricatore oleodinamico Komatsu PC750LC; Sanificazione ordinaria del caricatore oleodinamico Komatsu PC800LC	SETTIMANALE
Sanificazione straordinaria del caricatore oleodinamico Benati 610 ACS; Sanificazione straordinaria del caricatore oleodinamico Komatsu PC750LC; Sanificazione straordinaria del caricatore oleodinamico Komatsu PC800LC.	BIMESTRALE

Le attività suddette, saranno eseguite entro i seguenti termini temporali:

- Attività giornaliere di lavaggio, sanificazione e prosciugamento sentine, di motobarche e cassoni, dal lunedì al sabato, dalle ore 12.30 alle ore 18.30.

- Attività di lavaggio dei carri, cassonetti, bidoncini e cestoni aziendali, dalle ore 12.30 alle ore 13.30.
- L'attività di pulizia e sanificazione dei caricatori aziendali sarà eseguita all'interno dell'orario di lavoro previsto (12.30 – 18.30) previa indicazione del preposto aziendale, per concordare le attività in modo da non interferire con il normale utilizzo delle macchine.

Sono a carico dell'impresa il prelievo dall'area di ormeggio aziendale e il successivo riposizionamento dei mezzi al termine del lavaggio.

Le tipologie di natanti e attrezzature non comprese nelle categorie succitate, saranno eseguite su indicazione del Responsabile Veritas in base alle disponibilità operative dell'impianto di lavaggio e in base alle necessità legate all'utilizzo dell'attrezzatura stessa.

3.2. Interventi straordinari ordinari e programmati di manutenzione

I mezzi che necessitano di attività manutentive, dovranno essere consegnati in officina, vengono portati direttamente all'impianto di lavaggio e sarà cura del manutentore Gestore Tecnico controllare nell'immediato l'efficacia dell'intervento, che se non conforme, sarà nuovamente effettuato.

3.3. Interventi straordinari per i servizi

Nel caso di mezzi o attrezzature che necessitino urgentemente di intervento di lavaggio, gli stessi saranno lavati su indicazione del Gestore Operativo/Responsabile di Reparto Servizi Ambientali Venezia.

3.4. Modalità di esecuzione degli interventi di lavaggio

Il lavaggio viene eseguito secondo le indicazioni del "programma di lavaggio mezzi ed attrezzature".

Le operazioni di lavaggio vengono eseguite su motobarche perfettamente scaricate. Ovvero con l'eventuale presenza di parziali residui di rifiuti quali parti di sacco/cassette che accidentalmente rimangono impigliati nella struttura interna del cassone. Qualora queste quantità risultassero essere non compatibili con il processo di lavaggio, l'operatore dell'impianto di lavaggio deve avvisare il Gestore Operativo/Responsabile di reparto Servizi Ambientali Venezia per la valutazione di un eventuale nuova operazione di scarico del mezzo. Le motobarche con presenza di residui derivanti da uno scarico imperfetto saranno presi in carico dall'operatore del lavaggio dopo l'esecuzione del nuovo scarico.

3.5. Lavaggio mezzi funebri

A fronte di quanto definito nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regione Veneto 1807/2011 per i mezzi funebri il servizio, su indicazione dell'operatore che porta il mezzo al lavaggio, verrà svolto con l'utilizzo di acqua a pressione sia per il lavaggio esterno del mezzo (Prodotto utilizzato Allpass F39/49 (Henkel) o altro equivalente) che del cassone/vano di carico (Prodotto utilizzato 0893 764 5 Germicida disinfettante (Wurth) o altro equivalente). A tale scopo i prodotti utilizzati vengono riportati nel registro "Piano di Autocontrollo" (MOD CIM VM 60).

3.6. Tipologia degli interventi di lavaggio

Le operazioni di lavaggio, prosciugamento e sanificazione, vengono eseguite con la motobarca a mare, dopo l'effettuazione dello scarico e posizionamento a terra del cassone, sia questi compattatore o altra tipologia. Le stesse, divise per tipologia sono le seguenti:

- Cassoni aperti e/o compattatori:

- Lavaggio interno;
- Lavaggio esterno;
- Lavaggio parti impiantistiche;
- Lubrificazione guide.

- Motobarche e moto-chiatte:
 - Lavaggio stiva;
 - Lavaggio vano motore;
 - Lavaggio vani tecnici (sotto-cabina);
 - Prosciugamento sentine e vani (motore e vani tecnici).

- Carri, cassonetti, bidoncini, cestini e cestoni:
 - Lavaggio interno;
 - Lavaggio esterno.

- Caricatori oleodinamici:
 - Pulizia e sanificazione ordinaria settimanale;
 - Pulizia e sanificazione straordinaria bimestrale.

L'attività di lavaggio, sanificazione e prosciugamento sentine delle unità aziendali dovrà prevedere una serie di operazioni da eseguirsi a cura del personale della ditta affidataria. Di seguito vengono descritte nel dettaglio:

- Movimentazione e lavaggio motobarca:
 - Conduzione del natante dalla zona di ormeggio alla zona di lavaggio;
 - Accosto e ormeggio del natante;
 - Estrazione del cassone dalla stiva (vedi movimentazione e lavaggio cassoni);
 - Asportazione manuale dei rifiuti giacenti nella stiva e raccolta in sacchi per lo smaltimento;
 - Irrorazione con detergenti di appropriata tipologia, della stiva, della coperta, del locale motore, del vano tecnico poppiere, del basamento della gru di bordo e dell'interno cabina di guida;
 - Lavaggio ad alta pressione con acqua calda di tutte le zone irrorate con detergente, successivo risciacquo con acqua fredda e prosciugamento del natante (stiva, vano tecnico e locale motore).
 - Irrorazione della stiva con prodotto sanitizzante;
 - Inserimento del cassone nella stiva (vedi movimentazione e lavaggio cassoni);
 - Conduzione del natante dalla zona di lavaggio alla zona di ormeggio (al termine del lavaggio);
 - Accosto e ormeggio del natante.

- Movimentazione e lavaggio cassone:
 - Aggancio del cassone posizionato all'interno della stiva del natante mediante il fissaggio di n° 4 ganci collegati alle funi della gru di sollevamento;
 - Sollevamento del cassone dalla stiva del natante e posizionamento dello stesso sulla platea di lavaggio;
 - Collegamento degli attacchi rapidi oleodinamici al cassone;
 - Apertura del portellone e spostamento in avanti della tramoggia (se presente);
 - Asportazione manuale dei rifiuti giacenti all'interno del cassone e raccolta in sacchi per lo smaltimento;
 - Irrorazione sia interna che esterna con detergenti di appropriata tipologia;
 - Lavaggio ad alta pressione con acqua calda di tutto il cassone e successivo risciacquo con acqua fredda;
 - Irrorazione interna con prodotto sanitizzante;
 - Ingrassaggio guide della tramoggia con lubrificanti appropriati (se presente);

- Chiusura del portellone e spostamento indietro della tramoggia (se presente);
- Stacco degli attacchi rapidi oleodinamici dal cassone;
- Sollevamento del cassone dalla platea di lavaggio e posizionamento dello stesso nella stiva del natante;
- Stacco dei ganci di sollevamento.

- Pulizia e sanificazione ordinaria settimanale dei caricatori oleodinamici aziendali:
 - Pulizia e sanitizzazione del cruscotto e delle cloche dei comandi;
 - Lavaggio del tappetino;
 - Nebulizzazione con sanificante all'interno della cabina fino alla saturazione e successiva aerazione;
 - Pulizia delle scale e delle passerelle di accesso alla cabina.

- Pulizia e sanificazione straordinaria bimestrale dei caricatori oleodinamici aziendali:
 - Aspirazione della polvere dal pavimento e dal sedile di guida;
 - Pulizia e sanitizzazione del cruscotto e delle cloche dei comandi;
 - Pulizia delle superfici vetrate;
 - Lavaggio del tappetino;
 - Nebulizzazione con sanificante all'interno della cabina fino alla saturazione e successiva aerazione;
 - Pulizia delle scale e delle passerelle di accesso alla cabina;
 - Pulizia e sanitizzazione del corrimano delle scale
 - Pulizia del percorso dalla zona di attracco barca fino alla cabina di guida;
 - Pulizia della zona circostante il caricatore (zona confinata da bacino di contenimento).

4. GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti gestiti dall'impianto di lavaggio devono essere adeguatamente raccolti, manipolati e stoccati nei contenitori disponibili in impianto ed opportunamente identificati.

In particolare:

- il rifiuto grigliato residuo della pulizia dei mezzi e delle attrezzature, sarà conferito in cassonetto con ruote.
- tutti i tipi di olio esausto eventualmente estratti dai macchinari al servizio dell'impianto di lavaggio devono essere smaltiti dalla ditta che si occupa della sostituzione
- tutti i prodotti di scarto provenienti dalle operazioni o dalle lavorazioni di pulizia dell'impianto di lavaggio dovranno essere differenziati e conferiti in base alla tipologia nei contenitori dedicati.

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per quanto attiene alla gestione delle emergenze che possano riguardare il sito (Cantiere aziendale di Sacca San Biagio) si fa riferimento all'apposito Piano di Emergenza del Cantiere di Sacca San Biagio.

5.1. Guasto impianto

Per quanto attiene alla gestione dell'impianto di lavaggio, sono state identificate 3 diverse tipologie di emergenza:

- Guasto attrezzature costituenti l'impianto;
- Guasto al mezzo di sollevamento;

- Scarico refluo non conforme in testa impianto;
- Scarico refluo non conforme in uscita impianto.

5.2. Sversamenti accidentali

Tutti gli sversamenti accidentali di oli o altre emulsioni oleose saranno trattati con materiale assorbente che verrà recuperato in appositi contenitori.

Tali eventi verranno registrati nel **Registro Emergenze**.

6. REPORTISTICA

Con cadenza giornaliera l'affidatario della gestione dell'impianto di lavaggio provvede ad inviare al l'elenco dei mezzi e delle attrezzature lavati e/o sanificati.

7. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

TIPO DOCUMENTO	SIGLA
Affidamento del servizio	
Reportistica interventi	
Piano di Emergenza del Cantiere di Sacca San Biagio	
Registro delle emergenze	
Documento Valutazione dei Rischi (mod. 01I) del Cantiere di Sacca San Biagio	
Piano di Autocontrollo.	MOD CIM VM 60